

## Stanze singole e altre aule per i bimbi con la leucemia

Con i fondi Agal a luglio via ai lavori per rinnovare il reparto di Oncoematologia Aria condizionata e nuovi arredi per la scuola. Sms a Soletterre per il day hospital *di Anna Ghezzi*

28 aprile 2017



PAVIA. Trasformare in camere singole le doppie del reparto di Oncoematologia pediatrica, in cui due mamme e due bambini trapiantati dormono e vivono per un mese, condividendo ogni istante. Adeguare l'impianto di condizionamento prima che arrivi il caldo. Dividere l'aula della scuola di Oncoematologia pediatrica per età: uno spazio per la materna, uno per la fascia elementari/medie, uno per le scuole superiori. E poi ristrutturare il day hospital oncologico per ricavare una sala d'attesa senza passaggio di visitatori diretti in pronto soccorso pediatrico, per ridurre al minimo le contaminazioni. Sono i progetti in cantiere per l'Oncoematologia pediatrica del San Matteo, saranno realizzati a partire da quest'estate grazie all'Associazione genitori e amici del bambino leucemico, l'associazione Federica Griffa di Vigevano e Soletterre.

«Grazie all'Agal potremo trasformare le ultime 4 stanze doppie in 8 singole» spiega il primario Marco Zecca. Il progetto esecutivo è già stato approvato dall'ufficio tecnico, manca solo l'ok del Cda. «Potremmo partire coi lavori a luglio - spiega Zecca - ci vorrà un mese. In contemporanea sistemeremo le aule della scuola grazie all'associazione Federica Griffa». «Avere 16 letti di degenza di chemioterapia in stanze singole - prosegue Zecca - è importante per prevenire le infezioni. Se nella stanza ci sono solo un genitore e un bambino, il rischio di complicanze in pazienti immunodepressi diminuisce. Inoltre per i bimbi che non stanno bene, poter stare in camera da soli con un genitore è di conforto». «Il progetto ha un valore di circa 60mila euro - spiega Piero Tana dell'Agal - I fondi sono già stati raccolti, stiamo terminando le ultime cose per avviare la procedura di donazione. È un progetto molto atteso perché risponde ad esigenze di tipo medico e igienico: se un bimbo ha il raffreddore, oggi il compagno di stanza rischia di andarci di mezzo». Agal, che ospita le famiglie dei piccoli pazienti a casa Mirabello e negli altri appartamenti messi a disposizione, si occupa anche dei trasporti dei piccoli pazienti e negli anni ha donato macchinari e attrezzature. Ora ha finanziato anche l'installazione dell'impianto di condizionamento in tutte le

stanze e negli spazi comuni. Per ristrutturare il day hospital oncologico infine Soleterre ha lanciato una campagna raccolta fondi: si possono donare 2 euro mandando un sms al numero 45515 con Tim, Vodafone e Wind - 3 e con chiamata da rete fissa da 5 o 10 euro con Tim, Infostrada e Vodafone. «Il progetto - spiegano da Soleterre - consentirà il corretto svolgimento delle attività di supporto psico-sociale e ricreative per i piccoli pazienti e le loro famiglie. Circa 1.000 bambini in cura e 1.500 beneficiari indiretti tra i parenti dei piccoli pazienti e il personale medico infermieristico potranno beneficiare dei lavori di riqualificazione».

*(La Provincia Pavese)*